

# L'FRUIVOLI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

### ABBONAMENTO

Ève para i giorni...  
Anno...  
Semestre...  
Trimestre...  
Per gli Stati dell'Unione Post Anno...  
Semestre e trimestre a proporzione.  
Pagamenti anticipati...  
Un numero separato costerà L. 5.

### INSEZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gestore: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, eccl. l. n. 30...  
In quarta pagina...  
Per gli inserzioni presso la convenzione...  
Il vando all'Edicola alla Caricatura...  
Barducci, e presso i principali tabaccai...  
Un numero separato costerà L. 5.

## DALLA CAPITALE

### In difesa del nostro credito.

Roma 31 — Di Broglio allo scopo che la notizia erronca danneggiando il credito italiano all'estero non possano prendere consistenza, ha stabilito di occupare periodicamente alle ambasciate ed ai consoli dei centri più importanti notizie intorno alle condizioni del bilancio e del credito, si che possano diffondere questa notizia rettificando così quelle destinate dalla speculazione e danneggiare il credito italiano.

### A proposito di sgravi.

Roma 31 — La Tribuna, riconoscendo che l'avanzo netto dell'ultimo esercizio finanziario superò i 25 milioni, e che l'esercizio corrente si annuncia anche più florido, soggiunge essera prematura la notizia sui progetti di sgravi attribuiti al Governo.

Questo affarista Tribuna, ma forse corre troppo con le smentite, essendo vero che i particolari delibereranno i futuri scongigli del ministero, ma in massima gli sgravi saranno certamente quelli fatti annunciati nel discorso della Corona.

Certo la situazione brillantissima del bilancio permette la riforma per gli sgravi.

### Formale protesta del Governo contro un giornale croato?

Roma 31 — Il Fanfulla scrive: «A titolo di cronaca raccogliamo la voce secondo cui il Governo italiano avrebbe presentato formale protesta al Governo austriaco contro le volgari offese che un giornale croato di Zara ha pubblicato all'indirizzo della Regina d'Italia, senza che detto giornale venisse sequestrato».

### L'industria saccharifera in Italia.

Roma 31 — Nell'esercizio 1901-002 le tasse di fabbricazione hanno dato allo Stato un provento di lire 100.088.181 con un aumento di lire 9.000.000 circa, in confronto dell'esercizio precedente. Novecento e trecento fabbriche di zucchero che lavorano a barbabietole nella campagna 1901-002.

La produzione, che era stata di chilogrammi 60.125.400 nel 1900-001, sale a chilogrammi 74.208.920 ed il provento della tassa ammonta in pari proporzione da L. 40.404.257 a 49.951.807.

Le trentatré fabbriche menzionate sorgono: 21 nell'Italia settentrionale, e precisamente: 8 nel Veneto, 2 in Lombardia, 2 in Piemonte e 9 nell'Emilia; 12 nell'Italia centrale e precisamente: 4 nella Romagna, 3 in Toscana, 2 nell'Umbria, 2 nel Lazio ed 1 nelle Marche.

La maggior produzione si è accertata nella fabbrica di Bologna con chilogrammi 6.192.651. La produzione minore è data della fabbrica di S. Giorgio di Nogarò (Udine), con 21.269 chilogrammi.

### La provincia di Siracusa esonerata dalla tassa fondiaria.

Roma 31 — Secondo la Patria, il Ministero ha deciso di esonerare l'intera provincia di Siracusa dalla tassa fondiaria in seguito ai recenti disastri.

### L'opinion sta meglio.

Roma 31 — Le condizioni del prof. Lapponi continuano sempre migliori, tanto che venne soppresso il bollettino.

### Il casellario giudiziario centrale.

Roma 31 — Ufficiosamente si annunzia che il Consiglio di Stato esaminò tre mesi fa il regolamento relativo alla legge sul casellario giudiziario ed ammise l'istituzione di un casellario centrale per fini statistici.

La legge relativa è in pieno vigore fin dallo scorso aprile.

### Nel Corpo Consolare

Roma 31 — Squitti, console a Odesse, è trasferito a Trieste quale console generale.

### L'Eritrea è tranquilla.

Roma 31 — È giunto S. E. l'onore Martini il quale conferma essere indidate le voci di agitazioni nell'Eritrea.

### Per gli operai italiani nel Lussemburgo.

Roma 31 — Il Ministero degli Esteri ha ottenuto dal Governo del Lussemburgo, che parifichi i nostri operai agli effetti della legge per gli infortunati a quelli indigeni, disponendo pure che gli indennizzi dovuti per casi di morte, spettino alle famiglie degli operai italiani, quantunque non più residenti nel Lussemburgo.

### Con i contratti agrari.

Roma 31 — I ministri Cocco-Ortiz e Baccolini hanno preparato il progetto di legge per i contratti agrari, riguardando i contratti di locazione di fondi rustici a forma di fitto, mezzadria, masseria, o colonia.

L'art. 1° del capo I stabilisce per tutti questi contratti i seguenti capitoli: 1° che il contratto di locazione abbia una durata inferiore di sei anni; 2° che il conduttore coltivi personalmente il fondo ed abbia in locazione complessivamente una superficie non superiore a quella che può essere coltivata dalla sua famiglia secondo gli usi locali; 3° che non possieda i capitali necessari secondo le disposizioni degli articoli 1855, 1856 e 1857 del codice civile. Nei contratti indicati all'articolo precedente, nei luoghi dove esiste la consuetudine, il locatore ha l'obbligo di somministrare le sementi al conduttore a di lui richiesta; di anticipargli, in caso di assoluto bisogno, il capitale per l'innervata in misura non superiore alla metà di una annualità di fitto, o a metà della parte colonica di una annualità media. Parimenti, nei luoghi ove esiste la consuetudine, è permesso la stipulazione degli interessi sulle anticipazioni, ma non oltre il 5 per cento senza limiti di tempo per le anticipazioni in genere. Il progetto provvede anche a proteggere il contadino contro gli sfruttamenti, e sopprime i cosiddetti patti agari e leoni che assicurano la personalità del contadino, e vieta che il locatore sfrutti le giornate di lavoro per operazioni estranee alla coltivazione del fondo.

### Veggasi in quarta pagina. Avviso cartoleria.

Su quella testa rotonda, dagli occhi luocicanti, lesse una brama ardente; la volontà di trarre profitto dall'occasione favorevole e non dubitò di venire servita come desiderava.  
La figlia del Montalto era nata diplomatica.  
L'astuzia e l'elasticità della mente sono doti italiane.  
— Dottore — cominciò — voglio essere sincera e bramo lo siate anche voi. Prima di rivolgermi a voi ho preso le mie informazioni. Ho bisogno d'un uomo devoto...  
— Signora duchessa...  
— Fidato, discreto...  
— Un medico? V'è duopo...  
— Credo appena inutile dirvi che i suoi servizi saranno pagati regolarmente. Regalmente!  
Questa parola fece correre sulla pelle del limpidino un brivido di voluttà.  
La vecchia signora continuò.  
— Mi trovo in una situazione delle più gravi...  
— Davvero!  
— Terribile!  
— Voi!  
— No! Vedevo che non osero di alzare l'importanza del servizio che

### Il progetto sul contratto di lavoro.

Ecco le notizie che si hanno da fonte ufficiale circa il nuovo progetto dell'on. Cocco-Ortiz sul contratto di lavoro. Esso consta di 68 articoli, 17 dei quali riguardano la modificazione e l'arbitrato nelle controversie individuali e collettive in materia di contratto di lavoro.

### Il contratto di lavoro.

La definizione del contratto di lavoro esposta nell'art. 1° è quella della locazione delle opere, ma questa speciale forma indicata appunto nel 1° dell'art. 1827 del Codice civile, non è che quella (cioè la specie) per cui la persona obbliga la propria opera all'attuazione di un servizio.  
Il disegno determina quali lavoratori debbano essere da esso compresi. Esclude la gente di mare, per la quale sono altre leggi, e tutti gli impiegati di commercio e le persone di servizio. L'art. 3 del disegno di legge stabilisce queste massime: «I regolamenti particolari di lavoro hanno forza di legge fra le parti, e non devono essere portati a conoscenza dei lavoratori, e essi non possono modificare, senza il suo consenso, in talune disposizioni generali e fondamentali».

L'on. Cocco-Ortiz vuole che la legge prescrivere che l'imprenditore d'un lavoro è sempre responsabile verso i lavoratori, anche quando questi sono, direttamente o no, gruppi, come dicono, nella campagna romana.

L'art. 4 del disegno stabilisce per tutti questi contratti i seguenti capitoli: che il contratto di locazione abbia una durata inferiore di sei anni; che il conduttore coltivi personalmente il fondo ed abbia in locazione complessivamente una superficie non superiore a quella che può essere coltivata dalla sua famiglia secondo gli usi locali; che non possieda i capitali necessari secondo le disposizioni degli articoli 1855, 1856 e 1857 del codice civile. Nei contratti indicati all'articolo precedente, nei luoghi dove esiste la consuetudine, il locatore ha l'obbligo di somministrare le sementi al conduttore a di lui richiesta; di anticipargli, in caso di assoluto bisogno, il capitale per l'innervata in misura non superiore alla metà di una annualità di fitto, o a metà della parte colonica di una annualità media. Parimenti, nei luoghi ove esiste la consuetudine, è permesso la stipulazione degli interessi sulle anticipazioni, ma non oltre il 5 per cento senza limiti di tempo per le anticipazioni in genere. Il progetto provvede anche a proteggere il contadino contro gli sfruttamenti, e sopprime i cosiddetti patti agari e leoni che assicurano la personalità del contadino, e vieta che il locatore sfrutti le giornate di lavoro per operazioni estranee alla coltivazione del fondo.

Con l'art. 5 si vieta al padrone e che per effetto di anticipazioni al gestore o ad altri rappresentanti legittimi del minore o al minore stesso, questi sia obbligato alla prestazione della propria opera. L'imprenditore o padrone non ha azione per la restituzione delle anticipazioni fatte a tale scopo.

### Le obbligazioni del padrone.

Le obbligazioni dell'imprenditore o padrone sono queste: Impiegare il lavoratore nel modo, tempo e luogo convenuti; mettere a disposizione di lui i collaboratori, gli utensili, le materie necessarie al compimento del lavoro; vigilare a che questo si compia in condizioni convenienti, di moralità, di sicurezza e igiene; assegnare al lavoratore industriale od agricolo un giorno di riposo ogni settimana; pagargli la retribuzione in moneta avente corso legale nel regno, nel tempo e nel luogo convenuti, attendendosi a quelle altre prescrizioni che il disegno di legge stabilisce, formare quando siano dovuti, alloggio conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti e fitto sano e sufficiente, e finalmente rilasciare alla fine del contratto al lavoratore il certificato dei servizi prestati.

Le disposizioni degli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 tendono a rendere

impossibile l'abuso molto frequente, conosciuto col nome di *truck system*, per cui l'operaio all'atto del pagamento del salario pattuito invece di riceverne contante, come ha avrebbe il diritto e obbligato, o per convenzione o per consuetudine, ad accettare generi alimentari, non sempre di buona qualità e spesso calcolati arbitrariamente o a prezzi usurari.

Si fa tuttavia un'eccezione per gli operai addetti all'agricoltura, compresi gli avventizi che vengono retribuiti parte in denaro e parte in degra, determinando per altro che quei generi non possono mettersi in conto a carico del lavoratore se non al prezzo corrente al momento della consegna sul mercato, ed, invece.

Notisi che l'imprenditore o padrone ha l'obbligo, come si disse di assegnare al lavoratore industriale od agricolo un giorno di riposo ogni settimana. Festival o non festivo, d'ora il regolamento; al quale pure spettava di stabilire tutte le altre condizioni del lavoro e le varie circostanze delle località rendono opportune.

### La partecipazione agli utili.

Il progetto introduce, per il salario, della partecipazione agli utili, a titolo di salario supplementare, stabilendo che nei lavori con partecipazione agli utili la ripartizione si fa, al termine del contratto di lavoro, e se questo ha una durata superiore ad un anno, la ripartizione si faccia annualmente.

### Le obbligazioni del lavoratore.

Quanto al lavoratore i loro obblighi sono questi: esecuzione del lavoro, obbedienza agli ordini del principale o padrone in quanto si attengono al contratto, rispetto ai segreti di fabbrica, astensione ad ogni atto, che possa offendere i buoni costumi, pagare alla sicurezza propria e a quella dei compagni e del terzi durante l'esecuzione del lavoro.

Il progetto non annovera fra gli obblighi, quello della presentazione della cauzione, che, del resto, si legge in quasi tutti i regolamenti di fabbrica. Ma appunto perché la sanzione di quest'obbligo è molto frequente, il progetto dispone che la cauzione sia depositata in modo che non possa andare a male per il lavoratore.

### Lo scioglimento del contratto.

NESSUN contratto di lavoro può essere sciolto se non previa disdetta. Il termine di essa deve essere quando non prevalgono altre consuetudini, di almeno otto giorni e di due mesi, se l'operaio lavora almeno da due anni. Per gli impiegati di commercio, quel termine non può essere mai minore di mesi 6 per gli istituti; procuratori, rappresentanti, direttori di uffici, laboratori, stabilimenti e simili; di mesi 4 per i commessi viaggiatori, capi contabili, piazzisti e simili; di mesi 3 per i commessi di negozio, ed altri di grado comune; di un mese per tutti gli altri impiegati di commercio di grado inferiore.

I detti termini sono ridotti alla metà quando il contratto avrà di meno di 2 anni, escluso il periodo di prova.

### La conciliazione e l'arbitrato.

La parte più importante del progetto dal punto di vista dell'attuabilità, è

intento prevenire le conseguenze. Mi ascoltate?  
— Non dubitate, signora duchessa. Non ho udito nulla ma di così interessante, parola d'onore.  
— La ricchezza della signorina di Charnay, dovete tentare l'avventuriero che si è reso colpevole di simile infamia. Egli, aveva supposto che io avrei ceduto davanti al fatto compiuto, se avesse avuto l'imprudenza di chiedermi la sua mano.  
— Eh... eh... signora duchessa, era un calcolo da pazzo.  
— Calcolo da uomo disonesto! Calcolo da corsaro e filibustiere.  
— Ferdinando, non pretendo il contrario.  
— Ma mai conoscerrebbe chi credesse alla sua effaccata. Accompietevi mia nipote, in capo al mondo, piuttosto che acconsentire ad un matrimonio così disuguale.  
Il maggiore rizzò le orecchie.  
— E dunque un uomo indegno? — chiese.  
— E' il figlio d'una dei nostri Attiliani, vicino al castello di Boissy, uno studente in legge... Posso dirvi il nome... Giorgio Dambert.  
— Ricco?

quella che riguarda la conciliazione e l'arbitrato nelle controversie collettive. Queste norme sono, propriamente di procedura; ma il progetto le considera come una naturale integrazione della legge sul contratto di lavoro.

Intorno al tanto discusso tema dei conflitti e degli scioperi nei servizi pubblici, il progetto lascia ad altri uffici e ad altre competenze di diverso carattere lo studio del problema. Dal punto di vista del diritto pubblico, e considerando che la materia che esso doveva regolare è prevalentemente di diritto privato, poiché ormai tutti sono d'accordo sulla natura semplicemente civile della legge sul contratto di lavoro, stabilisce che quando lo sciopero ed i conflitti collettivi sorgono a riguardo dei servizi pubblici (servizi di imprese private, servizi pubblici che per ora assai non, più necessari) (escluso dell'illuminazione, della distribuzione dell'acqua potabile, dei trasporti) e diritti a provvedere alle pubbliche comunicazioni, se le parti non trovano via la conciliazione, il prefetto della provincia richiede, secondo il caso, la Giuria e la Commissione, a cui si procederà ai termini stessi della legge.

### DOPO LO SCOPPIO DELLA BOMBA.

Il riconoscimento dell'arresto.

Livorno 31 — Oggi il bambino Pizzetti, all'ospedale, messo intossicamente a confronto con il Casari innanzi al Procuratore del Re. Il secondo fu nuovamente fra tre individui presentati.

L'autorità giudiziaria confermò definitivamente l'arresto.

### Il giornale di Livorno contro il vescovo.

Il giornale d'Italia scrive: «Si Informa ufficialmente che il vescovo di Livorno aveva più volte dato occasione al Governo di rivolgere la sua attenzione, per le sue manifestazioni intolleranti; però il vescovo aveva sempre fornito spiegazioni e fatto dichiarazioni di sottomissione direttamente al Guardasigilli, per modo che non era possibile colpire».

Il prefetto Annaratore segnalava però al Governo l'irritazione della cittadinanza contro il vescovo ed il Governo pensò di trattare direttamente con mons. Giusti e indirettamente col mezzo che ha a sua disposizione col Vaticano, onde persuadere il vescovo a chiedere altra destinazione.

Il Vaticano era entrato in questo ordine di idee, ma il vescovo Giusti si oppose al Governo e al Vaticano, insistendo per rimanere, come rimase, a Livorno. Da giugno erano però cessati i rapporti fra lui e il prefetto.

Certo che qualunque fosse il contenuto del vescovo, non sarà mai giustificato l'orrendo attentato di cui fu vittima un innocente».

### Gli studenti italiani ad Lipsia.

Trieste, 31 — Si ha da Lipsia che gli studenti italiani già presentati presentarono al rettore dell'Università una protesta contro il rifiuto di usare anche la lingua italiana nel discorso inaugurale dell'anno scolastico dichiarando che continueranno a tenere un contegno di protesta finché non si ricorserà la bilinguità dell'Istituto.

Una modesta agiatezza... Del resto poco importa.

— Voi dite che andrete in capo al mondo, signora duchessa. Secondo, il mio umile avviso, non avete bisogno d'interpretare così lungo viaggio.

— Che fareste dunque, dottore?

— La signorina di Charnay è molto giovane...

— E' vero...

— Senza esperienza.

— Per fortuna.

— Ha potuto avere un capriccio passeggero.

— Questo è accaduto.

— Fra sei mesi ed un anno, secondo, ch'esso sarà più o meno radicato, in quella giovane anima, non ne resterà più l'ombra.

— C'è conto.

— Specialmente, soggiunse lentamente il maggiore, se nulla ricordate alla signorina di Charnay un istante d'oblio.

Gli occhi della contessa e quelli del maggiore si interrogavano. S'erano compresi. Allora l'italiana, con una freddezza.

UN GRAZIOSO EPISODIO!

Dal resoconto parlamentare della Camera...

Negli ambulatori della Camera, De Dion, nazionalista, incontrò Gerault-Richard, socialista, redattore in capo della Petite République, gli disse: — Vi proibisco di occuparvi di me come fate, anche stamane, nel vostro giornale. Gerault-Richard gli rispose: — Che farete se continuiassi? — Vi schiaffeggerò! — disse Dion. — Fatelo dunque subito! — ripeté Gerault-Richard. De Dion allora tentò di sfiorargli il viso coi guanti. Gerault-Richard gli assestò un colpo sulle parti posteriori. De Dion soggiunse: — Vi considero come schiaffeggiato — e Gerault di rimando: — Voi invece siete ben colpito al davanti. Ne venne un tafferuglio. Alcuni deputati separarono i contendenti che si scambiarono i padrini.

Un ladro che restituiva capitali ed interessi

Vienna 31 — Tempo fa era scomparso dalla stazione ferroviaria, essendo dallo Stato, il cassiere cav. Trzynski, dopo aver defraudato 8800 corone. Ieri giunse ad Leopoli una lettera da Monaco di Baviera nella quale egli comunica che la roulette gli fece vincere 70,000 corone; perciò rimette alla direzione delle ferrovie 7000 corone, cioè 200 più dell'importo defraudato.

L'INVERNO IN RUSSIA

Da tutte le parti delle Russie si annunciano delle forti nevicate. A Pensa la neve raggiunge l'altezza fino ad ottanta centimetri. In tutta la Finlandia le strade sono coperte di neve così che devono già venir percorse con elitte. In seguito al fatto che la stagione invernale subentrò tanto per tempo quest'anno che non vennero compiuti tutti i lavori del raccolto, e aveva, grazie ad orzo trovandosi ancora sui campi.

CRONACA ITALIANA

Madre a figlio ucciso a martellato. — Genova, 31. — Sulle alture della coronata si erge una pittoresca palazzina, nella quale abitavano la signora Chiarella vedova Gigino ed il figlio di lei, Luigi. Essi facevano vita piuttosto ritirata. Ieri sera il giardiniere, impressionato per non aver visto in tutto il giorno i padrini, salì sui piani superiori e fu spettatore di un'orribile spettacolo. La signora ed il figlio giacevano cadaveri nelle loro stanze, in mezzo a larghe pozzanghere di sangue. L'inserviente corse tosto in città a dar relazione dell'accaduto all'autorità. Accorsero sul luogo funzionari ed agenti, che eseguirono una sommaria inchiesta. Finora però, per quante richieste si siano fatte, il movente del delitto rimane un profondo mistero. Certo non è il furto, perchè si trovarono tutti i valori intatti. Un'orribile tragedia della pazzia. — Novi Ligure, 31. — A Orada certa Luigia Grillo, vedova, sorella al sindaco di quel comune, colpita da improvvisa alienazione mentale, gettava dalla finestra del terzo piano di sua abitazione due suoi nipotini, poscia si suicidava gettandosi giù anche lei. Furono raccolti in gravissimo stato e dopo poche ore di atroci sofferenze morirono. Sulle orme d'una giovane diciottenne. — Torino, 31. — I viaggiatori che si trovavano ieri sul treno proveniente da Alessandria, in arrivo alle ore 9, furono terrorizzati da una scena raccapricciante. In prossimità del bivio del Vallino, una giovane donna, modestamente vestita, appena vide avanzarsi la macchina si slanciò risolutamente sul binario. La « cantoniera » addetta al casello n. 2, che vide l'atto fulmineo della sconosciuta, tentò con una rapida mossa di trattenerla, ma non fece in tempo. In un attimo la disgraziata fu travolta dalla macchina in corsa ed ebbe il capo spiccato dal busto ed orrendamente sfracellato! Appena il macchinista si avvide dell'avvenuto, diede il contravapore e fermò il treno. Quasi tutti i viaggiatori discesero, spaventati. Fra essi vi era pure il sacerdote don Giuseppe Tesio, di Valsavuglio, il quale diede l'assoluzione al cadavere. Dalle indagini fatte l'infelice donna fu riconosciuta per certa Forno Anna, d'anni 18, abitante sulla stradale di Nizza, n. 198. In tasca aveva una lettera indirizzata a sua madre, in cui scrisse di essere riuscita al suicidio perchè stanca di vivere!

PARLIAMO D'ALTRO...

La legge del quinto, ovvero: Il quinto della legge, oppure: Chiunque abbia un quinto lo può cedera a chiochessia. Senza tema d'andare errati si può con sicurezza affermare che un quinto della legge del cedibilità degli stipendi è stato ufficialmente, sarei per dire, gasatuffalmente approvato. Ohi che manca sono gli altri quattro quinti; i quattrini. Poiché il filosofo non può disinteressarsi che per effettuare la cessione del quinto, occorrono due elementi il quinto da cedera, e il capitale da prendere. Ora dei quintidi cedera ve ne sono una infinità, mentre i capitali si sono chiusi in un digiunoso riserbo. In questo stato di cose, è facile immaginare l'anima continua in cui si trovano quei poveri travestiti che col quinto alla mano vanno inutilmente girando da una banca all'altra? Eppure la famosa e tanto bisistrata legge era per alcuni la legge dell'esistenza. Molti debili aspettavano la spirata legge, per essere milionari in un solo più grosso, e vero, ma più decoroso. Molti fanciulle da marito attendevano ansiosamente il paterno quinto per provvedersi di un contratto. Qualcuno finalmente non attendeva che il quinto per prender moglie. Ebbene, tutto questo ormai un fatto compiuto. Tutti i nostri dotti stavano per avvertirci. Chiunque abbia un quinto lo può cedera a chiochessia. Ma dove trova chiochessia? Ecco il problema. Se fosse stata autorizzata a eseguire le operazioni la Cassa Depositi e Prestiti, o quella di Risparmio o qualunque altra, la cosa sarebbe stata facile. Ma appunto questa libertà di poter fare l'affare con chiochessia implica una difficoltà e un pericolo: la difficoltà di trovare chi presta i quattrini, e il pericolo di ricadere nelle angustie del solito stroszino. L'altro giorno un vecchio impiegato, messo in debito dai lunghi quanto infruttuosi peregrinaggi, si presentò in casa di un onesto urcinio: — Sono, è lei il signor Chiochessia? — Per servizio. Ed io con chi ho l'onore di parlare? — Con Chiochessia. — E desidera? — Avrei un quinto da cedera. — Un ordine del giorno... municipale. L'hanno redatto l'altra sera i coristi centrali napoletani. Eccolo: « Visto che la Forza del destino ha talmente avvertita la professione di corista teatrale da non farla più essere la Forza fra le arti, i coristi napoletani si sono riuniti in una Lega per stabilire una Norma che valga a rendere questa professione Linda da ogni miseria e disonore per chi l'esercita. Inoltre essi fanno « Foto affinché, cacciati dai teatri i Maschietti delle Imprese disonorate, possa cominciare un' « Festa avvenir per questo nobile mestiere ». Da parte mia, non vorrei essere un Profeta e tanto meno un Mefistofele; ma mi pare che la questione sia un po' Trivolta. Fare i Partitani in questi tempi di Bohème e di Paggiacchi è, per lo meno, un anacronismo; onde, senza atteggiarmi a Cristoforo Colombo, vorrei fare il giuramento sacro ai Lombardi, che questi Vespri napoletani finiscano, come le Maschere, in una Tempesta... in un bicchier d'acqua, malgrado tutta la Casulleria. Non più dolori di capo. A Parigi fece molto chiasso un dramma nuovo dal titolo: « Il Obligittinasso », e le repliche venivano annunciate con enormi manifesti affissi sui muri delle vie. Sopra uno di questi, fu per caso incollato un avviso reclamante per un certo ritrovato farmaceutico; dalla combinazione ne uscì questo avviso: « Il Obligittinasso, ovvero Non più dolori di capo ». Fisiologia spicciolata. Le forza è un gigante che ha tre braccia: il coraggio, la perseveranza e la pazienza. Essa spicca col primo, si arrampica con la seconda, si appoggia con la terza. Per altro. L'agitatore stipendiato. — Ma, dunque, questi agitatori che portano gli operai alla rovina, sono stipendiati coi denari degli operai stessi?... E il colosso! — Eh, è la stessa cosa che succede per gli alcoolici... Provano della voluttà a ingurgitare del veleno e a pagarlo caro! TIZIO E CARO. Calidoscopio. L'onomastice. — Domani, 2, S. Giusto e lunedì 3 S. Silvio. Effemeride storica. — 1 novembre 1877. Invasione dei Turchi. Cussignacco è saccheggiata ed arsa (notizie in opuscolo per nozze d'Aronco-Dispan). A Tricesimo, speciale lapide ricorda l'occidio. Da Moruzzo (monografia del Joppi p. 13) durante la notte si vedono la pianura e la collina rischiarate da lugubri fiamme. Visandonne distrutta, così Villaorba e Blesano (opuscolo del dott. Bellina per ingresso parroco Zanelli, p. 1, 25, 33) ecc. 2 novembre 1947. Il Consiglio di Udine determina: quod nullius in vicinis audeat recipere curam vel ius et actionem a forense contra vicinum nec tenere partem in mercibus cum eo. (Statuti ed ordinamenti p. 12).

Interessi e cronache provinciali.

Utile depurato. — L. 162 20. Oltre al Comitato ordinatore, composto del signori dilettanti Siodrammatici di cui abbiamo fatti i nomi, sono pur benemerite le signorine Pedrocchi Bico, Mazzocca Giulia, Strazzolini Ines, Fanin Elvira, Piccoli Maria, Mesaglio Antonietta; il sig. Fulvio Giovanni che fece gratuitamente il servizio di tipografia e di pubblicità; i sig. Matteo Teza e M. Bertossi. Oltre al sindacato importò l'on. Municipio copertori con lire 100, e le offerte dei privati raggiungeranno all'incirca lire 200. Locanda sanitaria. — Regolata secondo le norme dettate dalla Commissione Provinciale per la cura preventiva della pellagra, fino dal 15 corrente aperta, e funziona regolarmente, la Locanda Sanitaria presso la Casa di Rivoero. Ieri abbiamo fatto una visita a questa presidente istituzione, e riportammo ottima impressione per la regolarità, bontà ed abbondanza dei cibi e per la scrupolosa pulizia. La cura dietetica dura giornalmente 30 di gh dal medico di servizio dott. A. Sartogo, vennero riscontrati grandi miglioramenti ai diversi soggetti. Generosa oblazione. — La signora Carusi Eleonora, per onorare la memoria dell'antico di lei marito, Sante Vivenzi, testè mancato a' vivi, offerse alla Casa di Rivoero lire 50. Ecco il più bello dei sistemi per fare omaggio a persone care e lasciare una traccia della buona azione. Concorso. — La Congregazione di Carità, amministratrice del Legato Dardi Balhassor, ha pubblicato gli avvisi di concorso ad una borsa di studio da conferirsi a giovanetti avente non meno di 12 ne oltrepassati i 20 anni d'età. Saugurato pericolo. — L'altra sera alla nostra stazione, per causa non bene precisata, ma probabilmente per meno malvagità, la macchina in movimento per la manovra di cambio, degnato dalla piattaforma girevole. Si dovette richiamare telegraficamente una macchina dal deposito di Udine, ed il treno partì a tutta velocità con 52 minuti di ritardo. Visita ai defunti. — Domani, soddisfacendo ai sentimenti di pietà e di affetto verso i trapassati, seguirà il pel-

legrinaggio ai Cimiteri, che abbiamo veduti coperti di corone e di fiori. La pur giadono amioi e nemioi nostri. Face a tutti. Un organo colossale. — E' atteso pel prossimo S. Martino un organo a due cilindri e con 48 ballabili per il servizio relativo alla sala da ballo annessa alla Birreria e Trattoria « L'Abbondanza ». Vedremo anche questa. Maggio Udinese, 31 — Refurtiva trovata. — Ho detto nella mia di ieri come ignoti avessero involato in danno del vostro corrispondente degli utensili da cucina in rame e bronzo e come le pratiche dei carabinieri fossero rimaste fino al giorno d'oggi infruttuose. Senonché ieri stesso, verso le ore 15, quattro ragazzi trovandosi nella località detta Champai presso la Stazione ferroviaria rinvennero in uno scolatojo della strada nazionale tutta la refurtiva, coperta da un sacco. Avvertiti i carabinieri, questi si recarono sul luogo, facendola poi trasportare in caserma. Dei ladri finora nessuna traccia, che, secondo l'opinione pubblica, resteranno sempre ignoti, come succede sempre a Maggio, ogni qual volta si verificò un furto. Un desiderio appagato. — Oggi finalmente venne adattata a Maggio di Sopra la tanto desiderata cassetta per le lettere. Almeno per una volta tanto venne ascoltato il giusto desiderio dei frazionisti. In Pretura. — Vengo informato che presso alla locale Pretura si svolgerà un processo per furto, dietro denuncia del danneggiato. Certamente deve essere molto piacevole per la persona compromessa. Vi terrò informati dell'esito ed allora farò il nome di quella brava persona. Mercoledì di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella ventura settimana: Domenica 2 novembre — S. Stefano di Cadore. Lunedì 3 id. — Azzano X, Fontanafredda, Gemona, Rivignano, Tolmezzo, S. Giorgio Nog. Spilimbergo, Tricesimo, Caporetto, Belluno, Pieve di Cad., S. Stefano di Cad., Vittorio. Martedì 4 id. — Codroipo, Ajello, Circhina, Medea, S. Stefano di Cad. Mercoledì 5 id. — Latisana, Porcetto, Ajello, Oderzo. Giovedì 6 id. — Gonars, Sacile, Portogruaro, Ajello, Cervignano. Venerdì 7 id. — Gemona, S. Vito al Tagliamento, Conegliano. Sabato 8 id. — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta di Litavena.

Il giorno dei morti

« La bancarotta dell'oltre tomba ». Ho scelto questa mesta vigilia per parlare dell'ultimo libro di Fernando Franzolini, La bancarotta dell'oltre tomba (1), appunto per dimostrare come non sia conforme a verità la critica che ne fece l'altro giorno la Patria del Friuli, e cioè che se tutti la pensassero come l'autore di questo libro, la soleanità di domani non avrebbe più ragione di esistere. Nulla di più erroneo. Leggendo il recante volume io mi sono sentito oltre che riconfermato nelle antecedenti convinzioni positivistiche vivamente ammirato, eppure mi preparo non meno sentitamente d'alcun altro a quella triste raccolta di memorie dolenti e affettuose di cui tale ricorrenza ci causasse il desiderio ineffabile. Non c'è bisogno per questo del tramite religioso; come non c'è bisogno di adattare la ricorrenza, solo perché fu fissata da un calendario religioso. Nell'istesso calendario sono ben saguate altre date che allietano o rattristano i pensatori più varî. Nessun male e nessuna compromissione pertanto anche se un fermo cuore, il quale ben sente che non tradirebbe i suoi doveri se pure il calendario fosse muto, ascolta una ricorrente voce convenzionale. O non sono quasi tutte convenzionali le nostre costumanze? Ma veniamo al libro, e mi sorregga il modesto ma sereno proposito di celebrare il libro e la ricorrenza insieme. L'autore nella prefazione ci mostra un po' di amarezza col presagio della scarsa fortuna che sarà per toccare a questo libro come toccò a tutti i passati e toccherà ai futuri volumi che trattano di materie affini. E in ciò è veramente un'aspra contraddizione: fra questo conteggio d'ostentata indifferenza, e la preoccupazione lenta ma assidua dell'« di là di là » che tutta la nostra vita è informata così nei rapporti privati come in quelli sociali. S'inganna chi, badando soltanto alla propria o all'altrui economia esteriore, crede che questa preoccupazione sia soltanto un perditempo di filosofi e di poeti. All'opposto, tutti noi, scientemente e inconscientemente ne abbiamo l'effetto e l'influenza secreta. Possiamo distrarci, abbandonarci sotto l'impeto delle cure quotidiane; ma non è che uno sviamento illusorio e passeggero; dopo di che il grande enigma di cui portiamo dentro l'infinito agguamento, è pronto a riprenderci. Davanti all'enormità di tale mistero, l'uomo si è sentito perduto; più ancora del mistero della vita, l'ha impaurito quello della morte. E per acquetar la coscienza s'è creato la fede illudendosi che gli potesse bastare. Ora, l'indifferenza del pubblico davanti a simili pubblicazioni, e di cui l'autore si lagna, procede appunto da questo, che l'enigma è ritenuto insolubile; e chi sta attaccato alla fede, dice: « Nappure la scienza mi sa dire che cosa ci sia al di là, dunque tanto vale ch'io resti nella mia gradezza ». Ed è in questo errore; poiché i versi del poeta lo stanno scender nel cimitero, i tuoi ricolti bioppi imbiancheranno, povero bimbo, e non appressi il varco se rispondono ad un'angoscia sentimentale, non sono affatto rispondenti ai progressi del positivismo scientifico e della filosofia sperimentale che da esso procede. Colossi come lo Spenser, l'Haekel, il Buchner, il Morselli, il Trezza; l'Arcidigè etc. hanno deposte le pietre miliari di questa via progrediente, in fondo alla quale irradia la gran luce della meta umana; sull'orme di questi non indugnanente procede Fernando Franzolini scienziato e filosofo con una serie di opere tutte intese all'affermazione del vero e quindi alla negazione della religione poi che queste si fondano sul pregiudizio e sulla superstizione. (1) « La bancarotta dell'oltre tomba », ligona della morte — Milano, Albrighi Bogati & C. Editori 1903. Prezzo lire 2.

Su e giù per Udine.

COSE CIVICHE. GIUNTA MUNICIPALE. La nostra Giunta nella sua adunanza di ieri, alla quale mancava il Sindaco perché assente di città, trattò argomenti di ordinaria amministrazione e rimise ad altra seduta la deliberazione per il concorso del Comune all'Esposizione Regionale dgl. 1903. Per l'Esposizione 1903. Il Consiglio d'Amministrazione della Banca di Udine nella sua seduta d'ieri ha deliberato un sussidio di L. 3000 per l'Esposizione Regionale del 1903. Ha altresì deliberato di concorrere all'Esposizione stessa con una mostra propria. Camera del Lavoro i pelattieri Trovasi qui da due giorni, il segretario della Federazione nazionale fra pelattieri sig. Massa Oreste che compie un giro di propaganda per organizzare i lavoratori pelattieri d'Italia. Ieri fu a Cividale è questa mattina alle 11 nei locali del Castello terrà una pubblica conferenza specialmente dedicata ai pelattieri. Il concorso a Segretario Ieri è stato chiuso il concorso per la nomina a Segretario. I concorrenti sono sei, e nella ventura settimana la Commissione esecutiva procederà alla nomina. L'eletto dovrà assumere l'ufficio del 1° p. v. dicembre. Per le case popolari Sappiamo che martedì 4 corr. avrà una adunanza della sottocommissione finanziaria per le case popolari, presso la Casa di Risparmio, per la nomina del presidente in sostituzione dell'avv. L. C. Schiavi dimissionario.

Udine per la Sicilia. Al Comitato « Pro Sicilia » è pervenuta l'offerta della Banca Popolare Friulana in L. 100. Variazioni all'orario della Ferrovia Venezia. Ecco le principali variazioni nell'orario dei treni della Ferrovia Cividale-Portogruaro che andrà in attività col giorno 3 novembre p. v.: Il treno 201 che col vecchio orario partiva da Udine alle 7.35 col nuovo orario partirà invece alle 7.24 per prendere la coincidenza a S. Giorgio Nogarò del diretto Trieste-Venezia. Questo treno diretto venne pure anticipato, per prendere la coincidenza a Mestre dell'accelerato 171 per Padova e Bologna e quella del direttissimo Bologna-Firenze-Roma. Partendo quindi da Udine col treno delle 7.24 si arriverà a Venezia alle 10.18 a Padova alle 10.57, a Bologna alle 14.40 a Firenze alle 18.3 a Roma alle 23.35. Gli arrivi e partenze degli altri treni nei riguardi di Udine non subiscono variazioni; il primo treno da Udine per Cividale e l'ultimo treno da Cividale per Udine restano soppressi dal 1 dicembre al 15 marzo. Sul tratto di linea S. Giorgio Nogarò-Portogruaro il treno 113 (ore 19.20) parte da S. Giorgio-Nogarò 10' dopo il diretto 63, evitando così ai viaggiatori diretti alle Stazioni di Muzzana, Palazzolo e Fossalta, provenienti dalla linea Cividale-San Giorgio Nogarò la lunga sosta che secondo il vecchio orario dovevano subire in quest'ultima Stazione.

Calidoscopio. L'onomastice. — Domani, 2, S. Giusto e lunedì 3 S. Silvio. Effemeride storica. — 1 novembre 1877. Invasione dei Turchi. Cussignacco è saccheggiata ed arsa (notizie in opuscolo per nozze d'Aronco-Dispan). A Tricesimo, speciale lapide ricorda l'occidio. Da Moruzzo (monografia del Joppi p. 13) durante la notte si vedono la pianura e la collina rischiarate da lugubri fiamme. Visandonne distrutta, così Villaorba e Blesano (opuscolo del dott. Bellina per ingresso parroco Zanelli, p. 1, 25, 33) ecc. 2 novembre 1947. Il Consiglio di Udine determina: quod nullius in vicinis audeat recipere curam vel ius et actionem a forense contra vicinum nec tenere partem in mercibus cum eo. (Statuti ed ordinamenti p. 12).

Leggete e Sbalordite!... Per sole Lire Sedici Dodici Bottiglie contenenti UN LITRO di LIQUORI SOPRAFFINI Garantiti Puri ed Innocui Sotto Analeti Chimica Vedasi Avviso in Quarta Pagina



Non è né può essere compito d'un giornale politico il considerare l'autore e questa sua ultima opera da cui abbiamo tratto argomento, dal punto di vista scientifico; troppo povera è la nostra erudizione in confronto a quella di cui sfoggia il Franzolini; e troppo diversi i nostri intenti dai suoi. I nostri sono intenti politici e per essi combatiamo anzi che la religione, il clericalismo che è della religione il più volgare perversimento, in cui s'asconde la insidia peggiore per le nostre istituzioni. Così, mentre noi siamo rispettosi d'ogni religione, la scienza vuol abbatterle tutte per aver franco il dominio che le spetta. Ma per dal punto di vista politico non possiamo che allettare di pubblicazioni come questa, la quale essendo un'audace e bella battaglia contro la superstizione, conforta pure i propositi di civiltà che sorreggono la nostra lotta diurna.

Ci allettiamo e vorremmo che questo libro fosse letto e meditato nella sua sostanza positiva.

Questo diciamo perché taluno forse noterà nella forma certe asprezze e certi acciampamenti polemici piuttosto brutali e volgari che potrebbero allarmare e impressionare sfavorevolmente, e perché stimiamo che in materia scientifica debbasi procedere sempre con criteri elevati, scriverci da qualunque promiscuità, con l'istesso animo sereno e devoto, con l'istessa attitudine reverente, così nella contemplazione del tutto come nella contemplazione del nulla.

Ma la sostanza del libro ripaga largamente di queste manchevolezze superficiali.

perfezioni e arreca un notevole contributo al progresso degli studi scientifici e filosofici verso l'indefettibile fine.

Vengano copiose le pubblicazioni come questa a redimere la coscienza e a onorare il nostro paese per l'opera redentrice, vengano e si diffondano, poiché solo in tal modo si potranno vincere le credenze superstiziose che non sussisteranno più il giorno in cui l'uomo non avrà più paura. Ma perché l'animo suo sia sgombrato di tale sentimento opporre proprio la sconfitta d'ogni pregiudizio ingannatore.

Il pensiero umano, spezzati i vincoli e le ritorte antiche, oggi si trova — rispetto al problema dell'at di id — in una fase di cui Gaetano Negri ci diede una lucida determinazione; fase di investigazione e di studio, signoreggiante tutte le cause e i fenomeni derivati, e rinunciante alla spiegazione della causa assoluta. Ma indubbiamente non è lontana la nuova fase in cui l'intelletto umano saprà che non c'è differenza né intervallo fra la causa assoluta e le sue derivazioni, e che il gran problema ha la spiegazione in sé stesso; che non ci sono termini vari, né primo né ultimo, ma un complesso continuativo, circolare, che ha principio e fine in sé stesso.

Allora, quando lo spirito nostro non avrà più né i dubbi né gli sgomenti che lo assalgono ancora al limite del segmento in cui è generalmente confinata la sua preoccupazione, allora quando la diffusione della scienza — battute in breccia le opposizioni interessate e malefiche, fatte giustizia dei pregiudizi atavici e delle ataviche degenerazioni — avrà ricostruito diritto ed integro l'abito delle scienze, oh, allora, con quanto maggior orgoglio e con quanta più serena effusione moveremo tutti al mosto pellegrinaggio dei di dei morti! Non sarà più allora una grande giornata per la Chiesa; ma quanto più degno apparirà il tributo che renderemo ai tumuli dei nostri cari, e quanto più onorato e secondo di nobili meditazioni il culto della loro memoria immortale.

G. B.

Tutto è pronto nel nostro Cimitero per solennizzare domani la triste ricorrenza.

Sfrondati gli alberi lungo i viali, sfalcata l'erba e strappati gli sterpi, sistemati i viali, ripulite le lapide, ornati i tumuli da centinaia di mani pietose.

Nell'anno incorso dall'ultima ricorrenza dei morti, nessun nuovo monumento è sorto — qualche ricordo modesto qua e là collocato nei vari recinti.

Quest'anno il popolo accenderà al camposanto dall'atrio monumentale in questi giorni quasi ultimato e di cui riparleremo dopo la visita di domani.

Come di consueto, questa mattina una squadra dei nostri pompieri si recò a nome del Municipio corone di fiori freschi alle tombe dei benemeriti cittadini: Toppo, Tullio, Marangoni e Agricola.

Di "mescolanza", ci accusa il Giornale di Udine per una involontaria omissione nella pubblicazione delle offerte «pro Sicilia», omissione cui abbiamo spontaneamente riparato ieri stesso, prima ancora che quel giornale la rilevasse.

Potevano dunque quei colleghi avere un po' meno di furia nel voler coglierci in fallo ed avrebbero risparmiato l'inutile appunto.

Ecco che cosa succede a chi pretende di misurare gli altri sul proprio metro.

**Gli arrestati di Chiavris.**

Come ieri abbiamo annunciato, mercoledì l'opera attiva e zelante del maresciallo dei carabinieri Zearo e del brigadiere Ferrari in seguito al continuo ripetersi di furti in Chiavris. Dopo minuziosa indagine e perquisizioni praticate in varie abitazioni vennero l'altra sera e ieri arrestati e tradotti nelle nostre carceri certi Zoratti Antonio detto Minul (colabro pregiudicato) la di lui moglie Zoratti Pierina, Sentillani Petronilla, Farra Martino e la di lui sorella Caterina ed il figlio di questa Giuseppe.

Essi dovranno rispondere di furti continuati in danno di parecchie persone di Chiavris.

Nelle loro abitazioni vennero sequestrati parecchi sacchi di fagioli, granturco, del legume da costruzione, parecchi bottiglioni di oggetti preziosi e non preziosi impegnati al Monte di pietà, molti oggetti di vestiario e molti altri oggetti.

I due bravi e solerti funzionari meritano encomi, per aver saputo liberare Chiavris da questo gruppo di malfattori.

**Cavallo in fuga.** Ieri sera verso le 7 un cavallo attaccato ad una carretta con sopra un ragazzo sui 13 anni proveniva da Tricesimo, donde era scappato, a grande carriera.

Giunto in Chiavris e precisamente all'altezza del negozio Da Anna, giungendo una vettura dalla strada di Vat i due ruotabili s'incontrarono. La carretta si sfasciò completamente ed il cavallo vieppiù spaventato proseguì la sua corsa verso la città e venne fermato nei pressi di porta Villalta.

La vettura riportò qualche lieve ammaccatura e proseguì pure la sua strada.

Ma il ragazzo che trovavasi nella carretta dal colpo dello sfasciamento venne balzato a terra e fu raccolto privo di sensi da alcuni passanti.

Fortunatamente, all'insuori di grande spavento, non riportò nemmeno una scalfittura.

Soccorso, poco dopo, rinvenne e più tardi ripartì col cavallo alla mano che eragli stato condotto.

Può dire d'averla proprio scappata bella.

**All'ospedale.** Venne ieri visitato il facchino Leonardo Genaro di anni 57, fu Pietro, di Terrenzano, abitante in Via Villalta n. 91, per ferita d'arma da punta al braccio sinistro, guaribile salvo complicazioni in giorni 5.

**Ancora della corriera ribaltata.** A complemento delle notizie ieri date sul tragico ribaltamento della corriera a Flumignano, possiamo oggi aggiungere che l'autorità giudiziaria si è recata sul posto per le constatazioni di legge e per l'inchiesta relativa.

L'arresto del cocchiere venne mantenuto.

I funerali della povera vittima Regina Collovatti, di anni 14, avranno luogo oggi, e rinvieranno solenni data l'impressione dolorosa e vivissima che il brutto caso destò.

**Programma dei pozzetti musicali** che la Banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà oggi, 1 novembre, in piazza VIII. Emanuele dalle ore 16 alle 17 30:

- 1. Marcia Militare
- 2. Sinfonia di Faenza
- 3. Atto 3° "Un ballo in Maschera"
- 4. Valse "Toujours ou jamais"
- 5. Pol-Pomp "La Fata della Bambola"
- 6. Marcia "Desirée"

**Municipio di Udine.** Si rende noto che è fatto obbligo a tutti i contribuenti di denunziare entro il mese se hanno ceduto ad altri o messo fuori uso in qualunque modo i veicoli per i quali già pagarono la tassa al solo effetto di non essere compresi sul Ruolo dell'anno venturo.

**Redde rationem.** Venne ieri arrestata certa Brucoli Arcangela fu Paquale d'anni 30, da Verona abitante in via Castellana al n. 32, perché deve scontare 35 giorni di reclusione per appropriazione indebita.

Venne pure arrestata la nota Del Zotto Maria d'ignoti, soprannominata la maestrina d'anni 35, dopodiché scontare un giorno di reclusione per lusinghe.

**Giovane pratico** scritturazione, contabilità e corrispondenza, disponendo ora libero (pomeriggio e serali) cerca occupazione temporanea presso ditta, amministrazione, uff. Scrivere A. Z. 100 fermo posta.

**RIVISTA SERICA.** I nostri mercati.

**Seta** — Da una settimana gli affari si possono dire sospesi, tanta è la calma che domina. La fabbrica è provvista di materia prima per bene in addietro e ne ha ancora per lungo tempo. Questa è la sola causa dell'attuale inattività.

Le poche richieste che pervengono dal consumo sono accompagnate di una lira, e più meno dai prezzi che si pagavano quindici giorni addietro.

Vi sarebbero dei venditori a consegna, a prezzo di prezzo raddolcito.

**Cascani** — Stessa in buona vista gli altri prodotti abbandonati.

**Morali di fuori.** (Nostra corrispond.)

**Krefeld** — Il mercato rimane invariato tanto come andamento d'affari che come prezzi. La calma si mantiene finora costante salvo in questi ultimi giorni nei quali comincio a manifestarsi qualche maggior domanda. Sulle piazze d'origine i venditori rimangono riservati, e sulle piazze asiatiche, si aspetta un nuovo rialzo al rivedersi della domanda. Da Yokohama si annuncia che le greggie nei titoli tondi non basteranno a soddisfare i bisogni dell'America.

**Zurigo** — Da qualche giorno abbiamo a notare una maggior domanda. Incomincia a dimostrarsi per la fabbrica la necessità di metterli agli acquisti; gli stocchi di materia prima ed i contratti a consegna essendo pressoché esauriti.

Per quanto resistente sia la fabbrica a pagare i prezzi odierni, dovrà pure adattarsi non essendo i venditori disposti ad alcuna concessione, nel mentre che d'altra parte gli ultimi disegni da Yokohama annunciano di nuovo affari attivi con prezzi tendenti al rialzo.

**Lyon** — Il mercato rimane calmo per tutte le provenienze.

I prezzi se pure poterono con fatica mantenersi fermi non subirono in generale variazioni d'importanza. Gli affari condotti a buon fine furono quasi esclusivamente nei titoli fini Syria e Broussin.

Il mercato di Shanghai è senza vita con tendenza debole. In Kanton notasi maggior domanda ma pochi affari vengono conclusi. L'esportazione probabile di queste provenienze calcolasi a ballo 42,000 contro 43,000 dell'anno scorso.

**Milano** — Sulla nostra piazza incomincia a svolgersi una maggior domanda, ma la cifra degli affari conclusi è ancora piccola. La posizione dell'articolo è buona e si nutre l'opinione che i prezzi odierni si conserveranno. Sono sempre rincarate le lavorate e specialmente gli organzini d'Italia e le trame giapponesi e cinesi.

I bozzoli nostrani sono trascurati mentre la domanda si rivolge sempre a levantine.

**NUOVO SARTO-TAGLIATORE**  
**Grandioso Deposito**  
**STOFFE di NOVITÀ**  
**Taglio serio ed elegante - Lavoro di primo ordine**  
**SARTORIA**  
**PIETRO MARCHESI**  
UDINE - Piazza Vittorio Emanuele

**AMARO BAREGGI**  
a base di Ferro-China Rabarbaro  
Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore.  
Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore riosostituente tonico digestivo dei preparati costruiti, perché la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.  
Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.  
Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi.  
Dirigere le domande alla Ditta.  
**E. G. F.lli Bareggi - Padova.**

**Mancanza di appetito.**  
Parere dell'III. Prof. Cav. Dir. Adolfo Fessano, della R. Università di Napoli.  
Uno dei sintomi più comuni nel corso delle diatesi ed in generale di quasi tutte le malattie acute e croniche è la mancanza dell'appetito; il più delle volte l'anorexia dipende da cattiva digestione o da abnormi fermentazioni intestinali, si avverte per tal causa un sapore amaro e ingrato in bocca, un senso di nausea, una pienezza gastrica spesso perfino qualche vomito, per cui non si desidera alcun alimento e la semplice vista di questi biforcuti, L'acqua di Loser rende del segnalati sereni la azione eupeptica crozioni gastriche e auristitici dello stomaco, bene digeriti ed assimilandosi generando così il senso di bianda purgazione con alle fermentazioni intestinali evitano, col promuovere la mucosita intestinale, le decomposizioni degli alimenti. Di modo che usando non più di 100-150 grammi di acqua Loser Janos, MARCA PALMA, per parecchi giorni si migliorano le funzioni gastro intestinali, e ritorna così l'appetito meglio di prima.  
L'acqua minerale naturale "MARCA PALMA" si vende nelle farmacie e negozi d'acqua minerali.  
Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere Marca "Palma", e fascimile, Proprietario LOSER JANOS - Budapest (Ungheria).

**Prezzi Carnami I. qualità**  
MANZO 1° taglio al K. 1.80  
" 2° " " 1.20  
" 3° " " 1.00  
VITELLO 1° taglio " 1.40  
" 2° " " 1.20  
" 3° " " 1.00  
Udine, 1 novembre 1902.  
BELLINA GIUSEPPE  
Via Mercaria, 6

**D'AFFITTARSI**  
per il primo p. v. novembre fuori Porta Cassignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgersi alla redazione del Friuli.

**Acqua di Petanz**  
dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200. Certificati parimenti italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

**SIROLINA**  
Preparazione di grato sapore ed odore, da prendersi anche diluita con acqua, vino o latte. Raccomandato dai Sigg. Medici come rimedio approvato nelle malattie polmonari, catarsi degli organi respiratori, come bronchite cronica, tosse convulsiva.  
Si osservare che ogni bottiglia sia munita della nostra Ditta.  
IN VENDITA PRESSO LE FARMACIE a L. I. - al FRIULI

**Estrazioni del regio Lotto del 31 ottobre 1902.**

Venezia	12	78	45	57	40
Bari	76	13	68	43	62
Firenze	18	78	62	30	49
Milano	33	72	79	88	80
Napoli	68	14	86	3	36
Palermo	18	77	74	2	58
Roma	74	37	73	83	87
Torino	43	86	29	9	42

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.



# LODEN DAL BRUN-SCHIO

WEST DAL BRUN

Unici Stabilimenti brevettati in Italia e all'Estero

Parigi 1900 - Grand Prix e Medaglia d'oro Expo. Univ. e Inter. - PARIGI 1900 per la fabbricazione di stoffe igieniche impermeabili senza gomma di perfetta traspirazione. Stabilimento per le confezioni in genere accurate ed eleganti, per pioggia e bel tempo, raccomandate da celebrità medico **Ulster, Mantelli, Pelliscioletti,**

Mantelline per Signore, Ufficiali, Sacerdoti, Ciclisti, Alpinisti, Cacciatori, divise per Guardie, Istituti, Municipi, ecc. - \* - \* - Metode semplice per prendersi le misure - \* - \* - Stoffa di assoluta novità per vestiti d'ogni stagione - brevettata, robustissima, igienica - ultimi disegni e colori solidissimi - vendita a metro. - Guardarsi dalle contraffazioni. Esigere dai rivenditori la marca di fabbrica ed il bollentino di provenienza. - Campioni stoffe e Cataloghi GRATIS - Dirigere domanda alla Ditta **LODEN DAL BRUN - Schia (Veneto)**. Filiali: **Milano**, Via Dante, 4 - **NAPOLI**, Piazza della Borsa, 22 - **BUENOS AYRES** - **MADRID** - **BERLINO** - **LONDRA** - **PARIGI** - **NUOVA YORK**.

## ANTICANIZIE - MIGONE

E' un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza.



Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, e fa sparire la forfora. - Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.

Premiata alla Esposizione di Milano 1871, Parigi 1875, Monaco 1876, Milano 1881 - **VELENO** - Oggi cada contiene 7 gr. Zucchero di Saturno - 8 gr. cloruro ammoniacale - 200 gr. acqua alcoolica e glicerina. Aggiungere però cent. 80 per la spedizione per pacco postale. Si spediscono 2 bottiglie per L. 8 e 3 bottiglie per L. 11 franche di porto.

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti. Deposito generale **MIGONE e C.**, Milano, via Torino, n. 12

## KOSMEODONT

PREPARATO DENTIFRICO

di **Angelo Migone e C.** Via Torino, 12, Milano



Il Kosmeodont-Migone preparato come Bixir, come Pasta e come Polvere è composto di sostanze le più pure, con speciali metodi, senza restrizioni di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca.

Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da calciosie che si radicano nella cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli.

Quindi, per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, per togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alto puro e per dare alla bocca un'aroma profumato, adoperare con sicurezza il **Kosmeodont-Migone**.

Si vende a L. 2 l'Essir, L. 1 la Polvera, cent. 75 la pasta.

Alle spedizioni per posta raccomandata per ogni articolo aggiungere cent. 25 - Per un ammontare di L. 10 franco di porto.

## MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO CONTRO LA TOSSE E I CATARRI ACUTI E CRONICI DELLE VIE RESPIRATORIE

# PASTIGLIE MARCHESINI



Queste Pastiglie sono ricche di certificati dei più illustri Clinici, e vantano vittoriose sentenze di Tribunali contro imitatori e speculatori.

Con 20 le Scatole e L. 1,20 la doppia, con istruzioni e Certificati in modo leggibile, spedite per posta. Con L. 2,50 e con L. 5,00 si riceve raccomandata. Con L. 1,50 una doppia con L. 3,00 se ne riceve 10 alla prima e 5 alla seconda. Estratto di Opinioni dei più insigni medici. **GIUSEPPE BELLUZZI** proprietario e preparatore - Farmacia Via Repubblica 4 - Bologna (Italia) **GIUSEPPE BELLUZZI QUALUNQUE FARMACIA**

## GARTOLERIE Marco Bardusco

Via Mercatovecchia e Via Cavour. Libri di testo per le Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo Sconto del DIECI per cento sui prezzi stampati. Occorrenti completi per la scrittura nella Scuole elementari, maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I.	Lire 1,05
II.	1,20
III.	1,45
IV.	1,85
V.	2,00

Libri scrivere pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta, greva salinata e copertina. Cent. 2. Detti pag. 56 con cartoncino grave figurato. 5. Detti, pagine 28, formato grande a qualunque rigatura, carta greva salinata. 4. Detti pag. 56 con cartoncino grave. 10. Detti pag. 40 formato reale per le scuole comunali di Udine. 8. Detti pag. 20 formato reale per le scuole comunali di Udine. Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza. Genitori e prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

# Leggete e Sbalordite!

## La Casa P. P. Abbenant di Atene (Grecia)

avendo organizzato alla frontiera italiana un servizio speciale mediante il quale le singole merci ordinarie e pagate in Atene vengono consegnate ai destinatari esenti da diritti di dogana in tutto il Regno d'Italia, ha l'onore d'informare la sua spettabile e numerosa clientela che a richiederle Per sole Lire SEDICI DODICI BOTTIGLIE CONTENENTI UN LETRO LIQUORI SOPRAFFINI

Assortiti a scelta del compratore nelle specialità seguenti:

1 Absinthe	13 Crema di Caffè	37 Sciroppo di China
2 Alchermes	14 id. di Cannella	38 id. di Fambros
3 Amaro Felsina	15 id. di Cioccolato	39 id. di Fragole
4 Ananasso della Meritana	16 id. di Carofano	40 id. di Granatina
5 Anisetta di Bordeaux	17 id. di Rose	41 id. di Limone
6 Arancio	18 id. di Vaniglia	42 id. di Orzata
7 Balsamo di Corinto	19 Curacao d'Olanda	43 id. di Rhum
8 Bannano d'Egitto	20 Elisir di Atene	44 id. di Soda-Champagne
9 Benedettino	21 id. di China	45 id. di Tamarindo
10 Chartreuse	22 id. di Coca-Boliviana.	46 id. di Viole
11 Claretrese	23 Fenice	47 Vermouth di Torino
12 Cognac	24 Ferro-China	48 Whisky

119. - Nel trasmettere l'ordine basterebbe indicare il numero della qualità preferita. Le varie commissioni accompagnate da Lire SEDICI in Vaglia al Primario Stabilimento Industriale P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)

### Liquoristi, Albergatori, Trattori, Dolciieri, Caffettieri!

Dietro rimessa di Lire CINQUANTACINQUE si riceveranno confezionate con elegante etichetta 48 Bot-  
tiglie contenenti l'assortimento completo della specialità liquori come sopra, ovvero a piacere del cliente, **gueddo così: lo scotto considerabile di Lire NOVE.** Per ogni commissione non inferiore alle DIECI DOZ-  
ZINE di bottiglie di liquori, a scelta del compratore, sarà accordato il ridottissimo prezzo di Lire CENTO.  
VERTI, cioè Lire UNA PER CIASCUNA BOTTIGLIA. Le spedizioni si eseguono con la massima esattezza ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente franchi d'imballaggio, di porto e di dogana di qualunque destinazione del Regno d'Italia, a mezzo speciali servizi organizzati alla FRONTIERA ITALIANA. I signori committenti sono espressamente pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo e di CITTARE QUESTO GIORNALE.

Non si accettano contro assegni per semplificazione amministrativa, né si riconoscono commissioni e pagamenti se non fatti direttamente ed esclusivamente alla Casa Centrale in Atene.

**CAMPIONI GRATIS.** Colori che prima di decidersi a fare acquisti desiderassero ASSAGGIARE le spe-  
cialità dei LIQUORI ABBENANT spediranno il SOLO COSTO POSTALE di CIN-  
TESIMI CINQUANTA in Francobolli e riceveranno **GRATIS QUATTRO CAMPIONI A VOLONTA'** mediante  
posta raccomandata in apposta scatola. La 28 diverse specialità dei LIQUORI SOPRAE  
FINI ABBENANT figura il seguente elenco suesposto: 1. - 28 - 31 - 33 - 34 - 48 - LIQUORI AMARI ai nu-  
meri 2 - 10 - 23 - 24 - 47 - ROSOLI ai numeri 2 - 3 - 7 - 8 - 13 - 22 - 27 - 32 e SCIRIPI ai nu-  
meri 35 e 46, quindi il cliente domandando un'occasione qualunque per ciascuna categoria può giudicare  
incontramente la QUALITÀ dei 48 tipi di liquori; perocché le altre 44 specialità in generale sono variabili  
solo nel gusto ma la qualità per ogni categoria è garantita, conformemente al QUATTRO CAM-  
PIONI che si forniscono a questo scopo.

Affrettare le richieste per relativo importo al Primario Stabilimento Industriale  
**P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)**  
Casa Centrale per l'Esportazione in tutti i paesi del mondo

Quali specialità e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso la Casa P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)